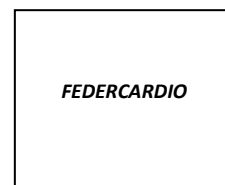
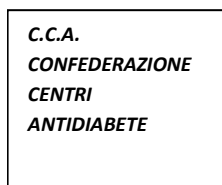
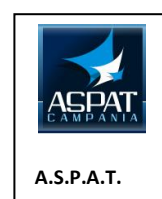
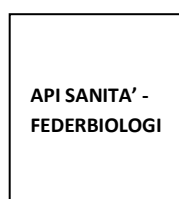


PROTOCOLLO DI INTESA

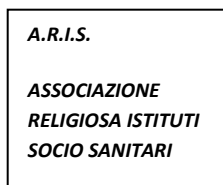
TRA



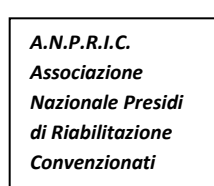
&



LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE NEI SETTORI DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA, RIABILITATIVA, SOCIO-SANITARIA, OSPEDALIERA E DELLA FARMACEUTICA CONVENZIONATA



Salerno,



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la ASL SALERNO, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Antonio Squillante, Direttore Amministrativo Avv. Annamaria Farano,..... e le sottofirmatarie Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative del settore privato nelle persone dei Loro Rappresentanti.

Le parti firmatarie del presente accordo, tra cui le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle strutture provvisoriamente accreditate nei diversi settori dell'assistenza specialistica, riabilitativa, socio-sanitaria ed ospedaliera e delle farmacie convenzionate, in epigrafe riportate, convengono che occorre proseguire e valorizzare il percorso virtuoso e trasparente avviato dall'A.S.L. di Salerno nel maggio 2011, che ha prodotto i suoi effetti positivi lungo tutti i successivi mesi del 2011 e del 2012.

Uno dei compiti fondamentali di un'azienda sanitaria è la realizzazione dell'interesse pubblico alla tutela della salute che, nei modi e nelle forme previste dalle leggi nazionali e regionali, si può assicurare sia mediante strutture pubbliche che con altre a titolarità privata, in relazione alle effettive disponibilità finanziarie.

La straordinaria esperienza condivisa e concordata ha contribuito a rimuovere le cause che, nel tempo, avevano prodotto notevoli diseconomie e strutturali disavanzi economici nel settore sanitario, ma che più specificamente in questa ASL, con riferimento alla problematica relativa ai pignoramenti, avevano impedito la disponibilità di regolari flussi finanziari attraverso i quali assicurare una normale operatività aziendale ed il pagamento delle spettanze ai fornitori.

Talché, la Struttura pubblica, da un lato, ha spesso corso il rischio di non poter assicurare la continuità degli approvvigionamenti di beni e servizi indispensabili ai fini dell'erogazione dei livelli assistenziali, dall'altro ha accumulato notevoli ritardi nei pagamenti delle prestazioni sanitarie erogate per conto ed a carico del Servizio Sanitario Regionale dalle strutture provvisoriamente accreditate e dalle Farmacie convenzionate che si ripercuotevano sull'equilibrio finanziario delle aziende private che pertanto rischiano di non garantire l'offerta assistenziale programmata in relazione all'offerta pubblica.

Il percorso individuato e concordato come piano dei pagamenti ha permesso di non ingenerare discriminazioni o disomogeneità tra gli erogatori di prestazioni e di evitare il ricorso a procedure ingiuntive per il recupero di crediti dell'anno in corso.

Le risorse che, in tal modo, si sono rese disponibili hanno consentito il regolare flusso dei pagamenti da parte dell'ASL, consolidando la reciproca credibilità ed il clima di fiducia e di reciproca collaborazione, così instauratosi.

Evidenziato che nel corso del 2012 ha preso le mosse l'attuazione del decreto 12/2011 teso a superare la problematicità del debito pregresso al **30/06/2011**

tutto ciò premesso

si stabilisce tra le parti quanto segue.

Alle strutture private che erogano prestazioni sanitarie per conto ed a carico del Servizio Sanitario Regionale, l'ASL si impegna a proseguire, anche per l'anno 2013, come nel corso di tutto il 2012, la corresponsione della remunerazione delle prestazioni nei limiti ed entro i termini contrattuali previsti dai Decreti del Commissario ad Acta in materia di tetti di spesa. **Alle farmacie, in particolare, il pagamento delle competenze verrà effettuato entro il giorno 10 del mese successivo a quello di scadenza, fino alla mensilità di novembre 2013, che verrà corrisposta entro il 20 gennaio 2014 e quella di dicembre 2013, che verrà corrisposta entro il 10 febbraio 2014. In ogni caso la moratoria concordata e concessa decade qualora il pagamento non venga effettuato entro il giorno 20 del mese successivo a quello di scadenza.**

Circa la possibilità di estensione dell'accordo transattivo del 22/06/2012 ad altre Farmacie, da aggiungersi a quelle per le quali è in corso la redazione di un apposito addendum, le parti concordano di sottoporre all'attenzione del Sub Commissario ad acta della Regione Campania una nuova previsione di accordo transattivo che tenga conto del tempo trascorso dal giugno 2012 e assicuri alla ASL le risorse aggiuntive per

garantire la sostenibilità dell'accordo

Considerando il regolare flusso dei pagamenti da parte dell'ASL, i singoli erogatori si impegnano a garantire il regolare pagamento, secondo contratto, degli stipendi. Resta fermo che ad ogni rimessa della ASL, deve corrispondere il pagamento di almeno una mensilità al personale ed eventuali casi particolari dovranno essere giustificati con adeguate motivazioni. Per gli erogatori che operano sul territorio di diverse ASL, l'impegno si intende relativo al personale operante nelle strutture della ASL Salerno.

Le Associazioni di categoria si impegnano a far sì che i propri associati non attivino né attiveranno azioni esecutive relativamente alle mensilità oggetto del pagamento medesimo, fino alla scadenza del termine contrattualmente previsto per il pagamento, fatte salve le quote di fatturato, non pagate, oggetto di contestazioni da parte dell'ASL stessa e/o a quote relative ad errori materiali ivi compresi i calcoli per il tetto di spesa con i relativi conguagli di branca.

L'A.S.L. si impegna a regolarizzare il flusso dei pagamenti. Ciò varrà esclusivamente per coloro che non abbiano attivato procedure esecutive per le mensilità 2011 e 2012 oggetto di pagamento, ovvero abbiano provveduto alla attività di rinuncia/ritiro di tali azioni. A tal fine, compatibilmente con le esigenze di cassa dell'ASL,

Le parti si impegnano ad avviare quanto prima il condiviso percorso di valutazione delle situazioni di maggiore criticità al fine di verificare la possibilità di attuare percorsi di utile intervento.

Le parti di comune accordo si impegnano a dare corretta e compiuta applicazione agli accordi regionali sottoscritti il 7 e 9 agosto 2012 con le Associazioni maggiormente rappresentative della Specialistica ambulatoriale e della Riabilitazione e firmatarie del presente protocollo per addivenire alla definitiva conciliazione e liquidazione della debitoria pregressa al 30/06/2011 ai sensi del DCA 12/2011 ed s.m.i. secondo quanto stabilito anche dalla circolare regionale applicativa N° 356/C del 21/01/2013

Per l'esecuzione del presente accordo, le parti comunque convengono di proseguire il tavolo di concertazione a suo tempo istituito **che dovrà riunirsi con cadenza almeno bimestrale, anche per verificare la corretta e puntuale applicazione del presente accordo.**

Il Direttore Generale _____

Il Direttore Amministrativo _____

- A.I.O.P. – Campania _____
- A.R.C.A.D.E. _____
- A.S.P.A.T. Campania _____
- CONFINDUSTRIA _____
- FEDERFARMA _____
- FEDERLAB-SBV _____
- S.N.R. _____
- A.P.I. Sanità –FEDERBIOLOGI _____
- C.C.A. _____

- FEDERCARDIO _____
- A.N.P.R.I.C. _____
- A.R.I.S. Campania _____
- F.O.A.I. _____
- ANFFAS _____